

Nella serata di oggi, **20 maggio 2022**, è tornata alla Casa del Padre



**suor Liateresa - Alice - Filipozzi**  
di anni 95.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì di Villafranca.

Originaria di Montecchia di Crosara, dove era nata il 27 febbraio 1927, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1953 ed aveva fatto la professione religiosa nel 1956.

Visse la missione elisabettina prevalentemente in ambito educativo. Formata come sarta, insegnò taglio e cucito per alcuni anni alle giovani nel patronato "Domus Laetitia" a Padova-Arcella e nelle scuole di lavoro a Villa Del Conte (Padova), Castellavazzo (Belluno) e Garda (Verona), animando con entusiasmo e competenza le giovani, anche nello sport di pallacanestro.

Conclusa questa esperienza per le mutate condizioni sociali, acquisito il diploma di insegnante di scuola materna, lo esercitò per quasi vent'anni a Castellavazzo (Belluno) e per qualche anno a Pianzano (Treviso), sempre generosa, infaticabile, propositiva nelle opere parrocchiali.

Raggiunta l'età pensionabile nel 1993 si aprì per lei il campo della pastorale parrocchiale a tempo pieno, prima nella comunità "Santa Elisabetta d'Ungheria" a Peschiera (Verona), poi a Dogato (Ferrara). Ritirata questa comunità, suor Liateresa fu trasferita nella comunità di "Villa Santa Caterina" a Salò (Brescia) dove collaborò nella gestione della casa e nella pastorale parrocchiale quanto le sue forze glielo consentivano. Visitata da una malattia importante, ne visse le varie fasi con generosità e progressiva accettazione sostenuta dalla fede e dalla preghiera, sempre riconoscente per quanto riceveva dalle consorelle.

Nonostante il progredire veloce della malattia, non perdeva l'amore per la vita e l'impegno per le missioni elisabettine, per le quali con le sue abilità di ricamo e di cucito predisponendo manufatti per i vari mercatini.

Nel 2019 si rese necessario il trasferimento a Padova nella comunità "Sant'Eufemia" e, infine, nel febbraio 2022, nella infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì di Sotto, Villafranca-PD.

Con progressivo abbandono alla volontà del Padre, certa che lui stava ricamando gli ultimi dettagli della sua vita (sono sue espressioni), suor Liateresa andò incontro al suo Signore nel pomeriggio della festa di san Bernardino da Siena, un santo francescano innamorato della devozione al Nome di Gesù.

Ricordiamo con riconoscenza il suo entusiasmo nelle varie attività pastorali, nell'animazione gioiosa della vita comunitaria, nella partecipazione alla vita dell'Istituto, contenta di dare il suo contributo per il bene delle comunità in terra di missione.

Il Signore l'accoglia nella sua Casa, accompagnata dalla nostra preghiera di suffragio.

Siamo grate al personale e alle consorelle che l'hanno assistita con amore e competenza nelle varie fasi della sua malattia.